



Decreto Dirigenziale del responsabile della struttura 'Area Vasta Sud' nr. 65 del 03/11/2020

Proponente: Dr. Federico Luchi

Struttura stabile supporto al RUP: Responsabile del Settore Attività amministrative Dott.ssa Roberta Madiati

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: Dr. Federico Luchi

Estensore: Dr. Andrea Mannini

Oggetto: *Indizione di procedura in affidamento diretto, tramite trattativa diretta telematica sul portale Acquistinretepa.it - Mepa, in base alla disciplina prevista dall'art. 1, comma 1, lettera A) del D.L. 76/2020 convertito con modifiche dalla L. 120/2020, per la conclusione di un accordo quadro ex art. 54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 di durata triennale per la fornitura di "Reagenti per laboratorio" all'Area Vasta sud dell'Arpat – Sede di Siena. La fornitura ha ad oggetto: LOTTO 1: ACIDI Cig: Z5B2EEACDF, LOTTO 2: SALI Cig: Z982EEACA5, LOTTO 3: SOLVENTI Cig: Z052EEAC3E.*

ALLEGATI N.: 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
allegato 1 - Schema di lettera di invito	sì	digitale
allegato 2 - Capitolato speciale di appalto	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Coordinatore Area Vasta Sud

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" e s.m.i.;

Visto il decreto del Direttore generale n. 15 del 27.01.2017, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Coordinatore di Area Vasta Sud dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, successivamente prorogato con i decreti n. 157 del 29.12.2016, n. 174 del 29.12.2017, n. 123 del 6.12.2018, n. 12 del 1.02.2019 e n. 27 del 14.03.2019;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Ribadita la necessità di provvedere con congrua sollecitudine alla predisposizione delle condizioni che rendano legittimamente possibile l'approvvigionamento senza soluzione di continuità dei seguenti prodotti chimici: Reagenti per laboratorio - solventi, sali ed acidi - nei confronti del Settore Laboratorio di questa Avs tenuto conto che i contratti di appalto della fornitura in parola stipulato dal Settore provveditorato per tutta l'Agenzia sono pervenuti alla scadenza;

Dato atto che il Settore Laboratorio di quest'Area Vasta ha quantificato il proprio fabbisogno di reagenti relativamente al triennio prossimo venturo in circa €. 35.000,00 oltre Iva;

Richiamato il decreto del Direttore generale n. 94 del 11/07/2020 con il quale è stata conferita al sottoscritto la delega a procedere all'acquisto dei predetti reagenti a copertura del fabbisogno triennale del Laboratorio dell'Area Vasta Sud per importo maggiore di 20.000,00 euro e più precisamente fino all'importo presunto di 35.000,00 euro oltre IVA eventualmente da decurtarsi dell'importo offerto a titolo di ribasso nelle procedure telematiche in affidamento diretto che saranno condotte a cura del Settore Attività amministrative nei confronti degli operatori economici individuati a seguito dell'espletamento dell'apposita indagine di mercato di cui sopra;

Dato atto che nel suddetto decreto di delega è stato individuato quale responsabile unico del procedimento (RUP) il responsabile della U.O. Chimica di quest'Area Vasta, dr. Federico Luchi, che si avvarrà del supporto del Settore Attività amministrative di Area Vasta a titolo di struttura stabile di supporto al RUP ai sensi del decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Tenuto conto che il Settore Attività amministrative di Avs ha nel frattempo condotto una indagine di mercato al fine di quantificare l'importo massimo presunto della fornitura di reagenti per il triennio prossimo venturo e, contestualmente, di selezionare un operatore economico con cui negoziare, mediante apposita procedure telematiche in affidamento diretto, l'affidamento dei lotti costituenti il presente appalto di fornitura ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera A) del D.L. 76/2020 convertito con modifiche dalla L. 120/2020;

Dato atto con la predetta indagine di mercato sono stati raccolti preventivi di spesa per la successiva conclusione di un accordo quadro di durata triennale suddiviso in tre lotti indipendenti aggiudicabili separatamente aventi ad oggetto, rispettivamente: Lotto 1: Acidi, Lotto 2: Sali e Lotto 3: Solventi interpellando, in applicazione del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, i seguenti operatori economici:

- VWR International Srl;
- Merck Life Science Srl;
- Scharlab Italia Srl.

Dato atto che a seguito della comparazione dei preventivi è risultato economicamente più conveniente quello presentato dalla VWR International Srl, come risulta dall'apposito verbale di cui agli atti istruttori;

Dato atto che le quotazioni di cui al preventivo di cui sopra risultano competitive rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento e, in particolare, rispetto al preventivo presentato da un altro degli interpellati;

Ritenuto, quindi, che sussistano adeguati e, pertanto, legittimi motivi per procedere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera A) del D.L. 76/2020 convertito con modifiche dalla L. 120/2020, espletando una trattativa diretta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) identificata dai seguenti codice di gara (CIG): Lotto 1: Z052EEAC3E Lotto 2: Z982EEACA5 Lotto 3: Z5B2EEACDF;

Ritenuto, nello specifico, di procedere, alla conclusione di un accordo quadro con un solo operatore, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del Dlgs 50/2016, al fine di negoziare le condizioni economiche relative ai beni da acquisire senza vincolo per l'Amministrazione ad acquistare i quantitativi presuntivamente stimati e che, perciò, rappresenta lo strumento contrattuale più confacente in termini di efficacia ed efficienza organizzativa al soddisfacimento del fabbisogno in oggetto;

Ritenuto ulteriormente di inserire negli atti di procedura, cui il contratto di appalto farà riferimento, apposita clausola prevedente la facoltà per la stazione appaltante di risolvere il contratto medesimo qualora, in corso di validità dello stesso, venga stipulato il contratto ad esito di procedura effettuata a beneficio di tutte le strutture dell'Agenzia, nell'eventualità che le condizioni ivi riportate siano di maggior convenienza per la stazione appaltante e l'aggiudicatario non sia disponibile ad adeguare ad esse i prezzi nel frattempo concordati in base alla presente procedura;

Visti lo schema di lettera di invito (allegato 1) e il capitolato speciale di appalto (CSA) (allegato 2);

Dato atto che per lo svolgimento dell'appalto in argomento non si ravvisano rischi di interferenza e dunque non va redatto il DUVRI;

Dato atto che i costi dei singoli contratti applicativi/ordinativi dell'accordo quadro saranno imputati alla voce "B.6 Acquisti di beni", categoria "Reagenti", del Bilancio di esercizio in base al principio della competenza economica e nel rispetto delle dotazioni di budget di quest'Area Vasta;

Dato atto che il personale del Settore Laboratorio Area Vasta Sud, causa esaurimento scorte, ha manifestato la necessità che alcuni articoli oggetto della presente procedura vengano acquistati in tempi brevi per consentire il regolare svolgimento delle attività di laboratorio;

Ritenuto, conseguentemente, che ricorrano validi motivi per un'immediata eseguibilità del presente atto e per l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, come previsto dall'art. 8 della L. 120/2020 cit.;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

- 1 di procedere, per i motivi illustrati in premessa, alla conclusione di un accordo quadro di durata triennale, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del Dlgs 50/2016, con la VWR International Srl, per la fornitura di reagenti per il fabbisogno triennale del Laboratorio dell'Area Vasta Sud per l'importo massimo presunto di 30.126,49 (trentamilacentoveventisei//49) euro oltre IVA, così suddiviso: 6.644,91 euro per acidi (Lotto 1 CIG Z052EEAC3E); 5.545,93 euro per sali (lotto 2 CIG Z982EEACA5); 17.935,65 euro per solventi (Lotto 3 Z5B2EEACDF);
- 2 di espletare, a tal fine, una trattativa diretta in modalità telematica con il predetto operatore nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera A) del D.L. 76/2020 convertito con modifiche dalla L. 120/2020, per le motivazioni indicate in premessa;
- 3 di dare atto che ricorrono le ragioni per l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, come previsto dall'art. 8 della L. 120/2020 cit.;
- 4 che i costi dei singoli contratti applicativi/ordinativi dell'accordo quadro saranno imputati alla voce "B.6 Acquisti di beni", categoria "Reagenti", del Bilancio di esercizio in base al principio della competenza economica e nel rispetto delle dotazioni di budget di quest'Area Vasta;
- 5 di approvare lo schema di lettera di invito (allegato 1) ed il CSA (allegato 2);
- 6 di nominare responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90, il dr. Federico Luchi, responsabile della UO Chimica di Area Vasta Sud;
- 7 di dichiarare il presente decreto dirigenziale immediatamente eseguibile, al fine di dare corso quanto prima all'approvvigionamento in oggetto.

Il Coordinatore Area Vasta Sud
Dott. Cesare Fagotti*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 29/10/2020
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 30/10/2020
- Federico Luchi , il proponente in data 30/10/2020
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 30/10/2020

ARPAT - Area Vasta Sud
Settore Attività Amministrative
Strada del Ruffolo 4/b- 53100 - Siena

N. Prot	Vedi segnatura informatica	cl.	DV. 13.01.04/1214	del	.10.2020	A mezzo	Mepa
---------	----------------------------	-----	-------------------	-----	----------	---------	------

Spett. VWR International Srl
Via San Giusto n. 25
Milano

vwr@pec.it

Oggetto: Invito a partecipare alla procedura di affidamento, svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione MEPA ai sensi dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, in base alla disciplina prevista dall'art. 1, comma 1, lettera A) del D.L. 76/2020 convertito con modifiche dalla L. 120/2020, per la conclusione di un accordo quadro ex art. 54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 di durata triennale per la fornitura di "Reagenti per laboratorio" all'Area Vasta sud dell'Arpat – Sede di Siena.

Con la presente si invita Codesto operatore economico a partecipare alla procedura di appalto per la conclusione dell'accordo quadro relativo alla fornitura dei beni di cui in oggetto.

Trattandosi di mera fornitura priva di attività di posa in opera, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. non viene redatto il DUVRI ed i costi per la sicurezza "da interferenze" sono pari a zero.

La procedura viene espletata in modalità telematica tramite il portale Acquistinretepa.it – Mepa nell'iniziativa "Beni – Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica".

1. Oggetto, ammontare dell'appalto, modalità e condizioni

1.a) Oggetto

La presente procedura ha per oggetto la conclusione di un accordo quadro di durata triennale relativo alla fornitura delle tipologie di reagenti per laboratorio alla sede di Siena dell'Area Vasta sud per cui codesta azienda è stata individuata ad esito di apposita indagine di mercato:

LOTTO 1: ACIDI;
LOTTO 2: SALI;
LOTTO 3: SOLVENTI.

Si prevede espressamente che, qualora dovesse manifestarsi, nell'ambito di validità triennale dell'accordo quadro, la necessità di integrare l'oggetto della fornitura con prodotti non presenti nella scheda tecnica Allegato A, l'affidatario, come già previsto espressamente nella comunicazione iniziale di manifestazione di interesse a partecipare alla presente procedura di affidamento, sarà obbligato al rispetto di quanto previsto in merito all'art. 1 del Capitolato speciale in applicazione dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Le tipologie di prodotti chimici oggetto di appalto sono quelle sopra elencate; le relative caratteristiche tecniche, formati e i quantitativi presunti sono riportati nella apposita scheda tecnica Allegato A; di seguito l'indicazione del Cig identificativo del/i lotto/i per cui codesta azienda è stata individuata quale potenziale aggiudicataria in sede di indagine di mercato:

LOTTO 1: ACIDI Cig: Z052EEAC3E
LOTTO 2: SALI Cig: Z982EEACA5
LOTTO 3: SOLVENTI Cig: Z5B2EEACDF

Le caratteristiche di cui alla scheda tecnica Allegato A sono da ritenersi minime ed essenziali a pena di esclusione.

1.b) Quadro economico dell'Accordo Quadro (importo presunto della fornitura)

L'importo presunto dell'appalto è il seguente:

LOTTO 1: ACIDI	€. 6.644,91 oltre Iva
LOTTO 2: SALI	€. 5.545,93 oltre Iva
LOTTO 3: SOLVENTI	€. 17.935,65 oltre Iva

Il valore suddetto non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale ed ha il solo fine di quantificare il quadro economico massimo dell'accordo quadro.

Tale importo, pertanto non è in alcun modo impegnativo e vincolante per Arpat, costituendo l'accordo quadro unicamente un documento base per la regolamentazione degli ordini/contratto (appalti attuativi) tramite i quali provvedere al fabbisogno dei beni oggetto di fornitura.

Con la stipula dell'Accordo Quadro, codesto operatore, si impegna a rispondere ai singoli ordini/contratto che saranno inviati da Arpat Area Vasta Sud in esecuzione dell'accordo quadro stesso.

Non dovrà essere imposto alcun limite relativo al minimo di ordinazione per quanto questa amministrazione, nell'esercizio della propria autonomia contrattuale, si atterrà al rispetto degli obblighi di correttezza imposti dall'art. 1175 C.C. emettendo ordini esecutivi dell'accordo quadro in modalità tale da determinare il minor aggravio operativo possibile al fornitore, ai sensi dell'art. 1375 C.C.

1.c) Modalità di espletamento della fornitura

La consegna dei reagenti, ordinati tramite gli ordini contratto (appalti attuativi), dovrà avvenire ad onere e cura del fornitore nelle modalità stabilite nel Capitolato speciale di appalto allegato ed in accordo con i seguenti soggetti:

Personale di riferimento per la consegna del materiale: Dr.ssa Sabrina Vermigli;

Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art 111, comma 2, del Codice è il RUP, Dr. Federico Luchi.

1.d) Condizioni

Tutte le condizioni per l'esecuzione dell'appalto sono contenute nella presente lettera di invito, nella scheda tecnica Allegato A, nel Capitolato speciale e nell'offerta economica presentata da codesto operatore, tutti da intendersi accettati con la partecipazione alla presente procedura di acquisto.

2. Disciplina normativa

I rapporti tra Arpat ed il soggetto aggiudicatario sono regolati dalle seguenti condizioni e norme che si intendono conosciute ed accettate ai fini della partecipazione alla presente procedura:

- condizioni contenute nella presente lettera di invito;
- condizioni contenute nel Capitolato speciale;
- condizioni di cui alla Scheda tecnica Allegato A;
- offerta presentata dall'impresa;
- atti del bando di abilitazione MEPA;
- D.Lgs n. 50/2016, di qui innanzi definito Codice;
- L.R.T. 38/2007 e s.m.i.;
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- disciplina contenuta nel Codice Civile;
- D.P.R. n. 62/2013;
- L.190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- Linee Guida Anac e D.M. attuativi del Codice;
- L.R.T. 18/2019;
- D.L. 16.07.2020 n. 76 convertito con L. 120/2020;

E' fatto divieto di partecipare all'appalto, ai soggetti che si trovano nella situazione di cui all'art. 53 comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 42 lett I) della L. 190/2012.

3. Modalità di aggiudicazione e requisiti di partecipazione

La fornitura verrà affidata, in riferimento a ciascun lotto per cui codesta azienda partecipa alla presente procedura, esclusivamente se l'offerta formulata sarà riferita al 100% dei prodotti di cui al lotto medesimo. Non saranno pertanto ammesse offerte per forniture parziali.

Ciascun lotto è stato individuato fin dalla pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato come indipendente dagli altri e pertanto aggiudicabile separatamente.

Per poter presentare l'offerta l'operatore economico deve possedere i seguenti requisiti:

a) iscrizione C.C.I.A.A. per categoria di attività inerente l'oggetto dell'appalto ex art. 83 comma 3, lett a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (requisito di idoneità professionale)

b) inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto (requisito di ordine generale ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) e previste dalla normativa in materia di contrattualistica pubblica

Riguardo alla verifica sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 D. Lgs. 50/2016 questa stazione appaltante provvederà all'esecuzione dei controlli conformemente alle Linee Guida Anac n. 4, con le modalità stabilite dal decreto della responsabile Settore Attività amministrative Area Vasta sud n. 25/2020 (consultabile nell'Albo on-line di questa Amministrazione).

4. Svolgimento dell'appalto – Assolvimento dell'Imposta di Bollo

L'appalto è altresì disciplinato dalle Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Consip. Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione della procedura o relative a chiarimenti forniti, avverranno tramite il sistema telematico.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo la seguente procedura:

- l'Autorità di gara, verificherà, **successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta**, la completezza dell'offerta presentata e procederà all'apertura della documentazione amministrativa, tecnica (ove richiesta) e l'offerta economica;
- in occasione della valutazione della documentazione amministrativa si avvierà l'eventuale procedura per il soccorso istruttorio ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016. In tal caso, il Rup assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare a pena di esclusione;
- qualora si renda necessario effettuare la valutazione di aspetti di rilevanza tecnica che emergano dalla documentazione presentata dall'offerente, l'Autorità di gara provvederà nell'ambito della medesima seduta ad interpellare il RUP. A tal fine si provvederà a sospendere la seduta, ad acquisire la valutazione necessaria e, successivamente, a riaprire la seduta stessa;
- immediatamente di seguito alla valutazione di cui sopra verrà dato corso all'apertura della documentazione economica;
- l'Autorità di gara provvede a rimettere l'esito della valutazione documentazione amministrativa e l'offerta economica al Rup, il quale, preso atto di quanto ricevuto, determina se procedere alla proposta di aggiudicazione;
- il Rup, qualora ricorrano i presupposti di legittimità per procedere all'aggiudicazione, richiede al Settore Attività amministrative di redigere la relazione di negoziazione ed aggiudicazione che il medesimo Rup, provvederà ad inoltrare al Coordinatore di AVs; tale ultimo soggetto, qualora ritenga che sussistano i presupposti di legittimità dovuti, dispone l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
- l'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3 da parte del Settore Attività amministrative;
- in caso di esito positivo dei controlli, il Settore Attività amministrative chiederà all'aggiudicatario la costituzione della cauzione di cui all'art. 13 del Capitolato speciale;
- ricevuta la cauzione, il Coordinatore di Area Vasta procederà all'invio a tale soggetto del documento di stipula contrattuale senza attendere il decorso del termine dilatorio di cui all'art. 32 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del successivo comma 10 dello stesso articolo.

In occasione del pagamento della prima fattura ARPAT procederà al recupero dell'imposta di bollo come specificato nel Capitolato speciale.

Qualora dai controlli effettuati si riscontrino motivi di esclusione, ai sensi della vigente normativa in materia, l'Amministrazione procede alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

In base all'art. 8 comma 1 lettera della L. 120/2020 l'Amministrazione si riserva di avviare l'esecuzione in via d'urgenza della fornitura, ai sensi dell'art. 32 comma 8 D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo Decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

5. Modalità di presentazione delle offerte

Per partecipare all'appalto dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine **ivi indicato**, la seguente documentazione:

A. la documentazione amministrativa di cui al seguente punto A.1, A.2, A.3 e A.4:

A.1 Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ex art. 1341 del Codice Civile;

A.2 Dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dalla L. 136/2000;

A.3 Dichiarazione conformità prodotti:

Predisposta mediante l'apposito modello allegato alla presente lettera, che dovrà essere debitamente compilato e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000. In questo documento l'offerente dichiara sotto la propria responsabilità che i prodotti per cui presenta l'offerta coincidono esattamente con quelli individuati nella scheda tecnica allegato A;

A.4 DGUE e relativa dichiarazione integrativa;

Tali dichiarazioni, da redigersi utilizzando i modelli appositamente predisposti, dovranno essere firmati digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto offerente, ed inseriti, debitamente compilati e sottoscritti, negli appositi spazi predisposti sul sistema telematico.

L'offerente assume inoltre l'onere di far pervenire, unitamente alla consegna dei prodotti che saranno oggetto della successiva attività contrattuale esecutiva dell'accordo quadro o, eventualmente, a rendere disponibili, accessibili e scaricabili dal web per tutta la durata del contratto di fornitura, le schede di sicurezza relative ai singoli reagenti; nell'eventualità che in costanza di contratto sopravvengano delle modifiche ai prodotti e/o alla composizione dei medesimi è onere dell'aggiudicatario comunicare tali variazioni ad Arpat non oltre cinque giorni dalla commercializzazione del prodotto nuovo o modificato

Resta espressamente inteso, fin da adesso, che la mancata consegna/messa a disposizione delle suddette schede di sicurezza così come il mancato/ritardato avviso di eventuali modifiche sopravvenute relativamente ai reagenti determina l'inadempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'aggiudicatario, parimenti al casi di ritardata o mancata consegna dei prodotti oggetto di fornitura.

E' obbligatorio, a pena di esclusione, effettuare offerta per il 100% dei prodotti di ogni singolo lotto per cui si partecipa alla presente procedura di affidamento.

B. L'offerta economica di cui al punto B.1 e la **Scheda di dettaglio dell'offerta economica** relativa alle singole tipologie di prodotti, di cui al punto B.2.

B.1 OFFERTA ECONOMICA

Per presentare l'offerta economica il fornitore dovrà accedere allo spazio dedicato alla presente procedura sul sistema telematico e compilare il form on line, secondo le disposizioni che il sistema richiede.

Saranno ammesse solo le offerte di importo pari o inferiore all'importo a base di appalto fissato come sotto dettagliato:

Lotto	Oggetto	Base d'appalto
1	ACIDI	€. 6.644,91
2	SALI	€. 5.545,93
3	SOLVENTI	€. 17.935,65

L'offerta dovrà essere congrua rispetto alla tipologia ed ai quantitativi dei beni oggetto di affidamento, nonché adeguata rispetto ai costi della sicurezza, tenendo comunque conto che trattasi di mera fornitura priva di attività di posa in opera.

B.2 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Predisposta mediante l'apposito modello allegato alla presente lettera, che dovrà essere debitamente compilato e firmato digitalmente. In questo documento viene richiesto il prezzo unitario di ciascun reagente e, conseguentemente quello complessivo per ciascuna lotto. Tutti i prezzi devono essere inseriti al netto dell'IVA.

Il prezzo complessivo riportato sul dettaglio deve coincidere con quello di cui all'offerta economica.

In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso ed invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal prezzo complessivo offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Il dettaglio, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, non prevede l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, tenuto conto che il presente appalto non prevede attività di posa in opera.

Ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, l'offerta rimane vincolata per la durata di 180 giorni.

In applicazione dei principi di proporzionalità e di semplificazione, per la presente procedura negoziale, non si richiede la costituzione della cauzione provvisoria.

ATTENZIONE: I DOCUMENTI DA PRESENTARSI COMPLETI DI FIRMA DIGITALE DEBONO ESSERE CONVERTITI IN FORMATO PDF/A PRIMA DELL'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DIGITALE STESSA.

6. Offerte anormalmente basse

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, può richiedere agli operatori economici di fornire spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

L'accertamento della congruità delle offerte viene effettuato secondo le modalità indicate all'art. 97 del medesimo decreto legislativo.

7. Avvertenze

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente lettera di invito e negli altri atti di procedura, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'operatore economico, ai sensi dell'art. 76 comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata (o strumento analogo in eventuali altri stati membri) per le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Decreto stesso.
- L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta ai sensi dell'art. 32 comma 6 del D.Lgs.

50/2016 e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.

- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG).

8. Motivi di esclusione

Costituiscono cause di esclusione dalla procedura, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, la mancanza, l'incompletezza od altra irregolarità essenziali degli elementi e delle ulteriori dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, qualora non vengano sanate dal concorrente, nel termine di 10 giorni dalla richiesta, con esclusione di quelli afferenti all'offerta tecnica ed economica.

Ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 50/2016 è escluso dalla procedura l'offerente che abbia presentato offerta non conforme al disposto di tale articolo.

È inoltre escluso l'offerente in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal d.lgs. 50/2016 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di irregolarità relative alla presentazione digitale dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

9. Contatti

Personale di riferimento per eventuali chiarimenti in merito alla presente procedura:

Dr. Andrea Mannini (Tel 055 3206646 - email a.mannini@arpat.toscana.it;

Ai fini della presente procedura, ed ai sensi della L. 241/90, il responsabile del procedimento è il Dr. Federico Luchi (Tel. 055 3206680 - email f.luchi@arpat.toscana.it;

l'Autorità di gara è la Dr.ssa Roberta Madiari (Tel. 055 3206661 – email: r.madiari@arpat.toscana.it), in qualità di responsabile del Settore Attività Amministrative Area Vasta sud, struttura stabile di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 comma 9 del Codice, come stabilito dal Decreto del Direttore generale ARPAT n. 41/2017.

10. Trattamento dati

ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>

Siena, Ottobre 2020

La Responsabile del Settore Attività
Amministrative Area Vasta Sud
(Struttura Stabile di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, D.Lgs 50/2016)
*Dr.ssa Roberta Madiari **

Allegati	1	Dichiarazione accettazione clausole contrattuali
	2	Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari
	3	Capitolato speciale di appalto
	4	Scheda tecnica Allegato A
	5	Modello Dichiarazione conformità prodotti
	6	Modello Dettaglio offerta economica

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Procedura in affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16.07.2020 n. 76, finalizzata alla conclusione di uno o più accordi quadro ex art. 54, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 di durata triennale relativi alla fornitura di Reagenti di laboratorio di cui ai tre lotti sotto riportati alla Area Vasta sud di ARPAT – sede di Siena.

LOTTO 1: ACIDI	Cig: Z052EEAC3E
LOTTO 2: SALI	Cig: Z982EEACA5
LOTTO 3: SOLVENTI	Cig: Z5B2EEACDF

Indice generale

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO E IMPORTO A BASE DI APPALTO – EVENTUALE INTEGRAZIONE DEI PRODOTTI IN FORNITURA PER SOPRAVVENUTE ESIGENZE TECNICO ANALITICHE.....	3
ART. 2 – DURATA DELL’APPALTO.....	3
ART. 3 – PERIODO DI PROVA.....	4
ART. 4 – TERMINI E MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI ATTUATIVI - PENALI.....	4
ART. 5 – CORRISPETTIVO DI APPALTO.....	5
ART. 6 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO.....	5
ART. 7 – OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE.....	6
ART. 8. – RECESSO DAL CONTRATTO.....	7
ART. 9 – ESECUZIONE COATTIVA PER INADEMPIMENTO DEL FORNITORE.....	7
ART. 10 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA PER RITARDI O DIFFORMITÀ TECNICHE.....	7
ART. 11 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA PER CONVENZIONI MIGLIORATIVE SOPRAVVENUTE O PER APPALTI AFFIDATI SUCCESSIVAMENTE.....	7
ART. 12 – CLAUSOLA ANTICORRUZIONE.....	7
ART. 13 – CAUZIONE.....	8
ART. 14 – CONTRATTO.....	8
ART. 15 – FORO COMPETENTE.....	8
ART. 16 – NORME DI RINVIO.....	8

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI APPALTO – EVENTUALE INTEGRAZIONE DEI PRODOTTI IN FORNITURA PER SOPRAVVENUTE ESIGENZE TECNICO ANALITICHE

Il presente capitolato disciplina l'affidamento della fornitura di reagenti di laboratorio alla sede di Siena dell'area vasta sud di ARPAT, nella modalità dell'**accordo quadro con un unico fornitore per ciascun lotto di aggiudicazione** ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016.

Con la stipula dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario si impegna a eseguire singoli appalti attuativi (ordini/contratto) fino alla conclusione del periodo di validità o fino alla capienza dell'importo presunto dell'Accordo quadro e alle condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto relativamente ai reagenti di cui al/i seguente/i lotto/i indipendente/i aggiudicabile/i separatamente per cui risulterà aver presentato il preventivo migliore in sede di indagine di mercato:

LOTTO 1: ACIDI	Cig: Z5B2EEACDF
LOTTO 2: SALI	Cig: Z982EEACA5
LOTTO 3: SOLVENTI	Cig: Z052EEAC3E

L'importo presunto della fornitura ammonta a:

LOTTO 1: ACIDI	€.: 6.644,91
LOTTO 2: SALI	€.: 5.545,93
LOTTO 3: SOLVENTI	€.: 17.935,65

Tale valore non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale ed ha il solo fine di quantificare il quadro economico massimo dell'accordo quadro, cioè l'importo massimo raggiungibile con l'attività contrattuale esecutiva del medesimo, nonché l'importo di riferimento per gli adempimenti formali ad esso legati (controlli, eventuale contributo AVCP...). Tale importo, pertanto, non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT, costituendo l'Accordo Quadro unicamente il documento base per la regolamentazione e l'aggiudicazione degli appalti attuativi (ordini/contratto).

I prodotti oggetto di fornitura sono individuati, con indicazione delle specifiche tecniche dovute e dei quantitativi massimi presunti, nella scheda tecnica allegato A al presente capitolato speciale.

Si dà atto che alla data di pubblicazione della presente procedura di affidamento diretto non risultano in vigore, da quanto pubblicato sul sito web del Ministero dell'Ambiente, Criteri Ambientali Minimi riferiti ai prodotti appartenenti alla categoria merceologica per cui si procede.

In relazione ai prodotti così come espressamente elencati nel suddetto Allegato A, come previsto anche al punto 1.a) della lettera di invito, resta inteso fin dall'avvio della presente procedura che qualora dovesse manifestarsi, nell'ambito di validità triennale dell'accordo quadro, la necessità di integrare l'oggetto della fornitura con prodotti non presenti nella scheda tecnica Allegato A, l'affidatario, come già previsto espressamente nella comunicazione iniziale di manifestazione di interesse a partecipare alla presente procedura di affidamento, sarà obbligato all'applicazione dei prezzi stabiliti con la conclusione dell'accordo quadro relativamente al reagente avente il prezzo più basso nel lotto di appartenenza, fatto salvo il caso in cui la variazione di costo determinata dal nuovo prodotto risulti economicamente rilevante. In tale eventualità, previo accordo con il Direttore dell'esecuzione del contratto (che coincide con il RUP), ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 il prezzo del nuovo reagente potrà essere aumentato fino alla concorrenza del 20% rispetto al reagente di minor costo del lotto, rimanendo comunque nell'ambito importo presunto della fornitura sopra specificato.

L'offerente, in caso di lievi difformità rispetto a quanto riportato nella Scheda tecnica Allegato A che rappresentino delle semplici incongruenze non suscettibili di influire sull'esito del processo analitico, deve darne evidenza nell'apposito modello di Dichiarazione di conformità dei prodotti. E' in ogni caso imprescindibile, a pena di esclusione, che i prodotti eventualmente non perfettamente conformi risultino completamente equivalenti a quelli di cui alla scheda tecnica Allegato A. La valutazione tecnica dell'equivalenza sarà eseguita, in maniera non contestabile, da parte del RUP.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'accordo quadro è di tre anni decorrenti dalla sottoscrizione dell'atto di stipula telematica a mezzo del portale Acquistinretepa.it, o, qualora l'attività contrattuale esecutiva dell'accordo quadro stesso determini l'esaurimento della dotazione economica dedicata, al momento dell'esaurimento di tale dotazione economica.

ART. 3 – PERIODO DI PROVA

I **primi sei mesi di esecuzione dell'AQ** saranno considerati periodo di prova al fine di consentire all'Agenzia una valutazione ampia e complessiva sulla corretta esecuzione da parte dell'affidatario dell'attività contrattuale esecutiva dell'accordo quadro. I sei mesi hanno decorrenza dalla data del primo ordine attuativo dell'Accordo Quadro.

L'Agenzia ha facoltà di approvvigionarsi presso altri operatori economici correnti sul mercato motivandone le ragioni, in caso di esito negativo del periodo di prova. In caso di esercizio di tale facoltà da parte di ARPAT la società aggiudicataria ha diritto al pagamento delle forniture effettivamente rese, purchè correttamente eseguite, secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso ed indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art 1671 del codice civile.

ART. 4 – TERMINI E MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI ATTUATIVI - PENALI

L'aggiudicataria si impegna a eseguire le forniture oggetto degli appositi ordini/contratto esecutivi dell'Accordo quadro **entro 30 giorni consecutivi** dalla data di ricezione di tale documentazione tramite posta elettronica certificata inoltrata alla casella di posta certificata che l'aggiudicatario avrà provveduto a comunicare o, in difetto, alla casella di posta elettronica certificata aziendale reperibile on line tramite il Registro delle imprese. L'aggiudicataria dovrà garantire il trasporto e la consegna **in imballaggi idonei a preservare l'integrità dei prodotti forniti**; la consegna dovrà avvenire presso la sede ARPAT di seguito indicata:

Sede di Siena, Strada del Ruffolo n. 4, piano 0, 53100 Siena orario consegna dalle 9 alle 13 dal lunedì al venerdì con preavviso di almeno 5 (cinque) giorni lavorativi al RUP, o suo delegato, che è individuato nella Dr.ssa Sabrina Vermigli. .

Tutti i beni dovranno essere nuovi di fabbrica, opportunamente confezionati e sigillati ed avere un termine di scadenza, al giorno della consegna, di **almeno 12 mesi**.

Tutti i prodotti devono:

- rispettare pienamente le specifiche tecniche dell'Allegato A;
- essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene alla produzione, all'importazione ed all'immissione in commercio;
- essere prodotti da ditta certificata ISO 9001.

Il fornitore è obbligato a fornire, unitamente ai singoli reagenti che saranno oggetto di acquisto alle condizioni pattuite in sede di accordo quadro o, eventualmente, a rendere disponibili, accessibili e scaricabili dal web per tutta la durata del contratto di fornitura, le schede di sicurezza relative ai singoli reagenti; nell'eventualità che in costanza di contratto sopravvengano delle modifiche ai prodotti e/o alla composizione dei medesimi è onere dell'aggiudicataria comunicare tali variazioni ad Arpat non oltre cinque giorni dalla commercializzazione del prodotto nuovo o modificato.

L'eventuale mancato rispetto dell'obbligo di rendere disponibile alla consegna o sul web le schede di sicurezza, il mancato o ritardato avviso della modifica dei prodotti o il mancato rispetto della durata della validità del prodotto di almeno 12 mesi costituiscono inadempimenti di rilevante importanza ai sensi dell'art. 1455 C.C. in relazione alla conforme esecuzione dell'appalto e determinano responsabilità per inadempimento nei confronti del fornitore.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna dei beni oggetto di fornitura da parte della ditta aggiudicataria la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida documentazione e accertate dall'ARPAT, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento.

Il termine si ritiene inutilmente decorso qualora l'aggiudicatario non dimostri che l'inadeguata esecuzione del contratto non è dipesa da causa a lui non imputabile ai sensi dell'art. 1218 C.C..

Penali:

- Per il ritardo imputabile alla ditta aggiudicataria, sia nella consegna dei prodotti sia della consegna/messa a disposizione delle relative schede di sicurezza nonché della comunicazione delle eventuali variazioni dei reagenti, sarà applicata una penale pari all'1 per mille del valore dell'ordine / contratto non validamente eseguito, per ogni giorno di ritardo.
- In caso di difformità dei prodotti forniti rispetto a quanto dovuto, con particolare riferimento alle specifiche tecniche di cui alla scheda tecnica allegato a, ARPAT applicherà una penale di €. 80,00 per ciascuna difformità riscontrata.

- Nel caso di vizi occulti o non facilmente riconoscibili, ARPAT, entro 30 giorni dalla scoperta, provvederà a contestare la qualità e le caratteristiche dei prodotti anche in deroga dei termini di cui all'art. 1495 del cod. civ. e più esattamente al momento del loro utilizzo o comunque dal momento della conoscenza del vizio, salvo il rispetto del termine di decadenza. In tali ipotesi si applicherà una penale pari al 3% dell'importo del singolo ordine/contratto attuativo.

In tutti i casi sopra indicati, le penali saranno contabilizzate a valere sull'importo della fattura relativa o, in caso di importo non sufficiente, sull'importo di qualunque fattura utile emessa dall'aggiudicatario nei confronti di ARPAT secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. del C.C..

ARPAT ha facoltà di esercitare i diritti sopra indicati senza aver prima intimato o costituito in mora il fornitore e senza bisogno di pronuncia giudiziaria.

Contestazione dell'inadempimento:

Il RUP provvederà a contestare le non conformità del prodotto fornito rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, anche in deroga dei termini di cui all'art. 1495 del Codice Civile, salvo il rispetto dei termini di decadenza, tramite pec.

Qualora quanto contestato da ARPAT non sia accettato dall'affidataria, quest'ultima avrà facoltà di verificare in contraddittorio con l'appaltante, presso la sede ARPAT di Siena, quanto addebitato; a tale proposito, nella comunicazione di contestazione la stazione appaltante provvederà ad indicare un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi entro il quale l'aggiudicatario potrà effettuare la verifica in contraddittorio di quanto contestato presso la sede ARPAT di Siena; in caso di mancata partecipazione a tale confronto l'aggiudicatario si obbliga ad accettare quanto contestato da ARPAT, impegnandosi fin da adesso a sopportarne le conseguenze patrimoniali.

Per ulteriori eventuali inadempimenti agli obblighi contrattuali imputabili alla ditta aggiudicatario sarà applicata la disciplina di cui al Codice civile.

ART. 5 – CORRISPETTIVO DI APPALTO

Il corrispettivo di ciascun ordine attuativo sarà corrisposto, in applicazione dei prezzi dell'offerta economica presentata dall'affidatario per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro, a seguito di emissione di regolare fattura elettronica, subordinatamente alla verifica della conformità della prestazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario e sono compresi nelle condizioni di fornitura tutti gli oneri riguardanti l'imballo, il facchinaggio, l'assicurazione, il trasporto, le eventuali spese doganali.

L'importo è comprensivo di ogni prestazione richiesta in conformità con il presente capitolato speciale, l'Allegato A, la lettera di invito ed eventuali altri atti procedurali.

I prezzi fissati nell'offerta resteranno fissi ed invariati per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

ART. 6 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Le fatture da emettersi a seguito dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere rilasciate in **modalità elettronica** nei confronti di:

ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via Porpora n. 22 - 50144, Firenze.

P. IVA 04686190481 - codice univoco ufficio: UFNBJI.

ARPAT è soggetta ad applicazione dello split payment, ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72 come modificato dall'art. 1 del D.L. 24/04/2017 n. 50.

Pertanto il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (Scissione pagamenti).

Dovrà essere emessa una fattura per ciascun ordine / contratto esecutivo dell'accordo quadro.

Qualora l'ordine / contratto esecutivo abbia ad oggetto più prodotti e la consegna sia differita in più consegne parziali, ARPAT provvederà al pagamento in unica soluzione dell'importo totale della fattura dopo che l'aggiudicatario avrà eseguito tale fornitura con la consegna di tutti i prodotti.

Le fatture e i relativi DDT riporteranno, tra gli altri elementi, il C.I.G. (Codice Identificativo Gara) e il numero dell'ordine / contratto esecutivo.

Il pagamento delle fatture emesse a fronte delle singole prestazioni erogate sarà effettuato entro il termine legale di **30 (trenta) giorni, decorrenti dalla data dell'avvenuta attestazione della conformità della fornitura rispetto alle condizioni contrattuali da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.**

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine di pagamento sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'aggiudicatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti alla ditta aggiudicataria. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte dal RUP, sentita la ditta aggiudicataria.

In particolare il pagamento è sospeso:

- ai sensi dell'art. 1 per l'eventuale mancata contestuale consegna/messa a disposizione delle schede di sicurezza e/o della mancata o ritardata comunicazione dell'avvenuta variazione dei prodotti quale inadempimento rilevante ai fini dell'assolvimento degli obblighi contrattuali da parte del fornitore;
- per il mancato rispetto della durata della validità del prodotto di almeno 12 mesi dalla consegna.

Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 50/2016, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori.

Prima di procedere al pagamento della fattura, ARPAT provvederà ad acquisire dal RUP attestazione della conformità del servizio al presente Capitolato, alla lettera di invito ed alle altre pattuizioni previste nel contratto; a tale fine è necessario che ogni singola fattura sia esattamente dettagliata, riportando puntualmente, per ogni prodotto, la descrizione ed il quantitativo fornito dello stesso.

La verifica della conformità delle singole prestazioni avverrà non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di consegna dei beni; ARPAT procederà alla verifica di conformità degli stessi alle specifiche di cui alla presente, al CSA, all'Allegato A ed alla documentazione tecnica prodotta in sede di negoziazione.

ARPAT, sulla base delle prove e degli accertamenti effettuati in sede di verifica di conformità e risultanti da apposita attestazione rilasciata dal RUP, può accettare o rifiutare la prestazione.

L'accettazione della fornitura da parte dell'ARPAT, non esonera la ditta aggiudicataria dalla responsabilità per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'accettazione stessa.

Nel caso di mancata accettazione della prestazione da parte dell'ARPAT, quest'ultima può chiedere alla ditta aggiudicataria di provvedere alla sostituzione dei beni non conformi o all'esatta esecuzione dell'appalto. In tal caso l'ulteriore prestazione effettuata in sostituzione della precedente sarà sottoposta a sua volta a verifica di conformità.

In caso di mancata sostituzione dei prodotti non conformi o ripetizione della prestazione entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta comunicata dall'ARPAT, con posta elettronica certificata, o nel caso in cui la verifica di conformità di quanto fornito in sostituzione risulti negativo, ARPAT avrà il diritto di provvedere all'acquisto di tali prodotti da altro operatore economico corrente sul mercato, rimettendo l'eventuale maggior costo all'aggiudicatario inadempiente.

E' fatta salva l'eventuale azione di esperimento per il risarcimento del danno.

ART. 7 – OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

La società aggiudicataria si assume ogni responsabilità civile nei confronti di terzi a qualunque titolo e causa inerente e conseguente all'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto. Sarà obbligo della società aggiudicataria adottare nell'esecuzione del servizio tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità dei terzi, nonché per evitare danni a persone e cose, restando comunque responsabile.

La società aggiudicataria, inoltre, è tenuta al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti di materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'affidatario è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

L'aggiudicatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

Nei casi di violazione di questi obblighi ARPAT può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'affidatario, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso l'affidatario non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

ART. 8. – RECESSO DAL CONTRATTO

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, può recedere dal contratto (Clausola ex art. 1341 c.c.):

- qualora nei compiti della stessa intervengano trasformazioni di natura tecnico - organizzativa rilevanti ai fini dell'appalto;
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.

In tutti i casi di recesso non sarà dovuto all'appaltatore alcun indennizzo o quant'altro, in deroga all'art.1671 del C.C. .

E' fatto salvo il diritto di ARPAT al risarcimento del maggior danno. Nessun indennizzo è dovuto al fornitore inadempiente.

ART. 9 – ESECUZIONE COATTIVA PER INADEMPIMENTO DEL FORNITORE

In caso di ritardo che si protragga per oltre 5 giorni lavorativi rispetto al termine di consegna dei prodotti di cui all'art. 4, ARPAT ha la facoltà di acquistare i prodotti non consegnati presso altro operatore economico attivo sul mercato, rimettendo a carico dell'affidatario inadempiente l'eventuale maggior costo sopportato rispetto alle pattuizioni di cui all'accordo quadro, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno ed all'applicazione delle penali.

ART. 10 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA PER RITARDI O DIFFORMITÀ TECNICHE

Le penali assegnate, a causa del mancato rispetto dei tempi di esecuzione degli ordini / contratto da parte dell'aggiudicatario e/o della difformità di quanto fornito non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo (1/10) dell'importo contrattuale netto, poiché arrivati a questo limite, l'Agenzia potrà procedere, senza formalità di sorta, a risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del servizio mediante altro Aggiudicatario, con diritto di rivalsa nei confronti della Società del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento dei danni.

ART. 11 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA PER CONVENZIONI MIGLIORATIVE SOPRAVVENUTE O PER APPALTI AFFIDATI SUCCESSIVAMENTE

ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore, nel caso in cui le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorative e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

In tal caso, fermo restando il diritto dell'aggiudicatario al pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'aggiudicatario (clausola ex art. 1341 C.C.).

Il presente accordo è altresì sottoposto a condizione risolutiva nel caso di intervenuta sottoscrizione da parte di ARPAT di altro accordo o appalto che soddisfi trasversalmente i fabbisogni di tutte le strutture dell'Agenzia; anche in tale ultima eventualità è data all'aggiudicatario del presente appalto, qualora le condizioni successivamente stipulate risultino più vantaggiose per la stazione appaltante, di adeguarsi a tali migliori condizioni; in mancanza ARPAT ha diritto di risolvere il contratto divenuto svantaggioso (clausola ex art. 1341 C.C.).

ART. 12 – CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

In merito al DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" si richiamano i seguenti atti di ARPAT:

- Programma triennale per la prevenzione della corruzione ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 10 del 30/01/2020, disponibile sul sito web di ARPAT all'indirizzo:

<http://www.arp.atoscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis>;

- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 166 del 21.11.2014, disponibile sul sito web di ARPAT all'indirizzo:

<http://www.arp.atoscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti/decreti/anno-2014/decreti-del-direttore-generale/DDG166-211114.pdf>.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

ART. 13 – CAUZIONE

L'aggiudicatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento dell'affidamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, (salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016).

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

Detta fidejussione deve chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e deve altresì espressamente prevedere la di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale. Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte dell'ARPAT. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo l'ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di conformità finale. In caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

ART. 14 – CONTRATTO

L'accordo quadro verrà concluso con generazione di apposito documento digitale tramite il sistema MEPA da parte della stazione appaltante la quale, una volta debitamente compilato e sottoscritto lo stesso lo trasmette, sempre tramite il portale, all'offerente risultato aggiudicatario.

Il contratto si intende validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente viene caricato sul sistema (art. 52 delle Regole di e-Procurement).

L'imposta di bollo, viene assolta in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016.

L'imposta, a carico del fornitore, in conformità alle Condizioni Generali allegate ai bandi Mepa ed alla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, secondo quanto indicato sul portale degli acquisti della P.A https://www.acquistiinretepa.it/opencms/opencms/help/help/anonimi/faq/Mercato_Elettronico.html, è da intendersi inclusa nel prezzo. L'ammontare dovuto sopraindicato sarà recuperato da ARPAT in occasione del pagamento della prima fattura.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

ART. 15 – FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione dell'Accordo quadro sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

ART. 16 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale di appalto si fa rinvio alla lettera di invito, all'Allegato A, all'offerta presentata in corso di procedura ed agli altri atti di procedura, eventuali chiarimenti inclusi.

Trova applicazione la normativa di cui al Codice Civile, Codice degli appalti e norme collegate.

In relazione a quanto previsto all'art. 4 l'affidataria è tenuta a comunicare al rup un recapito tracciabile presso cui arpat può effettuare le comunicazioni e le contestazioni necessarie; qualora l'affidataria non

provveda in tal senso ARPAT provvederà ad utilizzare l'indirizzo di posta elettronica certificata che risulta attribuito all'appaltatore presso la competente cciaa tramite il portale web www.registroimprese.it.